



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI CALAMITOSI CHE
HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30
NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020)**

Oggetto: Interventi di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 700 del 8 settembre 2020. Intervento codice n. 970 relativo a lavori di messa in sicurezza di tratti del Rio Pioppeto nel Comune di Pignataro Interamna (FR) del Piano degli interventi finanziati con il contributo del Fondo di solidarietà dell'Unione Europea di cui al Regolamento (CE) n. 2012/2002 - Decisione di esecuzione della Commissione C(2019) 6272 Final del 09/09/2020 approvato con Decreto del Commissario Delegato n B00007 del 26.01.2021. Redazione relazione geologica, indagini geotecniche, geognostiche e geofisiche di dettaglio in situ per la progettazione esecutiva di gabbionate e scogliere. Liquidazione della fattura n. 10/2022/PA del 25 gennaio 2022 emessa dalla Società G.EDI.S. S.r.l. - CUP F27H200066720001 – CIG Z2C3320B65.

**IL DIRETTORE DELLA AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO**

VISTI:

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2 “Sistema Integrato Regionale di Protezione Civile. Istituzione dell'Agencia Regionale di Protezione Civile”;
- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, concernente il “Codice della Protezione Civile”;
- gli artt. 25 - 26 “Ordinanze di protezione civile” e 27 “Contabilità speciali per la gestione delle emergenze di rilievo nazionale ed altre disposizioni in materia amministrativa e procedimentale” del richiamato D. Lgs. n.1/2018;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l'organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta Regionale, e successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 19 della legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, avente ad oggetto, “Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agencia regionale di protezione civile”, che ha istituito l'Agencia Regionale di Protezione Civile;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 661 del 07 novembre 2016 con cui è stato conferito al Dott. Carmelo Tulumello l'incarico di Direttore della “Agencia Regionale di Protezione



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI CALAMITOSI CHE
HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30
NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020)**

Civile”;

- l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 700 del 8 settembre 2020, con la quale il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi meteorologici verificatisi nel territorio della Regione Lazio nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019;

VISTO il Regolamento CE 2012/2002 del Consiglio dell'11 novembre 2002, così come modificato dal Regolamento (UE) n. 661/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014;

PREMESSO che:

- nel periodo 30 ottobre – 30 novembre 2019 si sono verificati, su tutto il territorio della Regione Lazio, eventi meteorologici avversi che hanno causato danni a strutture ed infrastrutture pubbliche, alle abitazioni private ed alle attività commerciali e produttive creando situazioni emergenziali e di disagio alla popolazione colpita dall'evento, nonché condizioni, sia specifiche che diffuse, di pericolo per la pubblica e privata incolumità;
- con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00287 del 4 dicembre 2019, ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15, comma 2, è stato proclamato lo stato di calamità naturale per l'intero territorio della Regione Lazio *a seguito degli eccezionali eventi calamitosi di natura meteo-idrogeologica verificatisi a decorrere dal giorno 30 ottobre 2019 sino a tutto il mese di novembre 2019*;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 16 marzo 2020 (pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 74 del 21.03.2020), è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019 nel territorio della Regione Lazio, nonché stanziato per la Regione Lazio l'importo di € 1.000.000,00 per l'attuazione dei primi interventi urgenti;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 24 aprile 2021 (pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 104 del 03.05.2021) lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nel periodo dal 30 ottobre 2019 al 30 novembre 2019 nel territorio della Regione Lazio è stato prorogato di dodici mesi;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 700 del 8 settembre 2020 (pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 247 del 06.10.2020), con cui il Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza in parola;
- con Decreto n. B00001 del 14.10.2020, è stato costituito l'Ufficio di Supporto alle attività del



**COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI CALAMITOSI CHE
HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30
NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020)**

Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi di cui all'OCDPC n. 700/2020;

- a seguito della ricognizione dei danni, con nota prot. n. 1033644 del 18.12.2019 e successiva integrazione con nota prot. n. 1051718 del 27.12.2019 è stata richiesta al Dipartimento di Protezione Civile l'attivazione della procedura per la stesura della domanda di accesso al Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea, di cui al Regolamento (CE) n. 2012/2002 del Consiglio dell'11 novembre 2002, così come modificato con il Regolamento (UE) n. 661/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014;
- il 10 gennaio 2020 l'Italia ha presentato alla Commissione Europea, nel rispetto del termine di dodici settimane dalla data in cui si è verificato il primo danno causato dalla catastrofe naturale, una domanda di contributo del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea per finanziare operazioni di emergenza e recupero;
- con tale domanda si chiedeva un intervento per la tipologia della "catastrofe naturale grave" di cui all'art. 2, paragrafo 2 del Regolamento (CE) n. 2012/2002;
- a seguito della richiesta dell'Italia, la Commissione Europea ha predisposto una proposta di Decisione del Parlamento Europeo e del Consiglio COM (2020) 200 final del 30 aprile 2020 per il riconoscimento di un contributo FSUE di € 211.707.982,00, sulla base dei danni subiti, valutati in € 5.619.878.000,00;
- nelle more dell'adozione della Decisione del Parlamento Europeo e del Consiglio, il Dipartimento della Protezione Civile Ufficio II – Promozione e integrazione del servizio nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota prot. n. DPC/PSN/30272 del 22 maggio 2020, ha comunicato, sulla base della proposta della Commissione Europea sopra riportata, la quota prevista per ciascuna Regione, proporzionale alla percentuale di danno totale stimato nella istanza di accesso al FSUE, assegnando alla Regione Lazio € 7.229.758,00, a fronte di € 191.916.998,00 di danni totali diretti;
- la Commissione ha adottato la Decisione di esecuzione C(2019) 6272 Final del 09/09/2020 che concede all'Italia un contributo finanziario del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea di € 211.707.982,00, per finanziare operazioni di emergenza e recupero a seguito della catastrofe naturale causata dagli eventi meteorologici estremi del 2019;

DATO ATTO che

- con Decreto del Commissario Delegato n. B00007 del 26.01.2021 si è proceduto ad approvare il “Piano degli interventi per l'esecuzione delle operazioni essenziali di emergenza e recupero connesse agli eventi calamitosi verificatisi nel periodo 30 ottobre – 30 novembre 2019, finanziati con il contributo del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea”;
- per dare tempestiva esecuzione al suindicato *Piano*, il Commissario Delegato ha provveduto, con proprio Decreto n. B00041 del 01/02/2021, a nominare il Direttore pro-tempore della



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI CALAMITOSI CHE
HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30
NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020)**

Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste quale Soggetto Attuatore per l'esecuzione di n. 10 interventi, previsti dal "Piano degli interventi finanziati con il contributo del Fondo di solidarietà dell'Unione Europea di cui al Regolamento (CE) n. 2012/2002 - Decisione di esecuzione della Commissione C(2019) 6272 Final del 09/09/2020", individuati nell'allegato A del suddetto provvedimento con i codici n. 970, 975, 981, 982, 988, 990, 991, 992, 1002, 977;

- con Decreto del Commissario Delegato n. B00048 del 10.06.2021 si è proceduto ad approvare l'aggiornamento del "Piano degli interventi per l'esecuzione delle operazioni essenziali di emergenza e recupero connesse agli eventi calamitosi verificatisi nel periodo 30 ottobre – 30 novembre 2019, finanziati con il contributo del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea" approvato con Decreto n. B00007 del 26.01.2021, approvando, tra gli altri l'intervento n. D370 di competenza del Direttore pro-tempore della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste;
- con Decreto n. B00051 del 15.06.2021 si è proceduto ad ampliare le competenze del Direttore pro-tempore della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste in qualità di Soggetto Attuatore per l'esecuzione dell'intervento n. D370;
- che nella tabella A Decreto del Commissario Delegato n. B00041 del 01/02/2021 con il codice 970 è ricompreso l'intervento relativo ai lavori di messa in sicurezza di tratti del Rio Pioppeto nel Comune di Pignataro Interamna (FR) dell'importo complessivo € 170.000,00;

VISTA la nota prot. n. 621 del 25.03.2022, con la quale il Soggetto Attuatore/ Direttore pro-tempore della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste, titolare dell'intervento n. 970, relativo ai lavori di messa in sicurezza di tratti del Rio Pioppeto nel Comune di Pignataro Interamna (FR), richiede la liquidazione del servizio di Redazione relazione geologica, indagini geotecniche, geognostiche e geofisiche di dettaglio in situ per la progettazione esecutiva di gabbionate e scogliere, trasmettendo la seguente documentazione:

1. Nota invito prot. n. CH0001-000002 del 12 agosto 2021,
2. Offerta Società G.EDI.S. S.r.l.;
3. Decreto n. E00007 del 22 settembre 2021 "Affidamento dell'incarico redazione relazione geologica, indagini geotecniche, geognostiche e geofisiche di dettaglio in situ per la progettazione esecutiva di gabbionate e scogliere";
4. Dichiarazione conto dedicato;
5. Fattura n. 10/2022/PA del 25 gennaio 2022;



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI CALAMITOSI CHE
HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30
NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020)**

6. DURC prot. INAIL_30910414 del 14 gennaio 2022, con scadenza validità il 14 maggio 2022

7. Decreto n. E00024_2022 Liquidazione

VISTA la dichiarazione con la quale il Responsabile del procedimento attesta che la documentazione trasmessa è conforme agli originali conservati agli atti dell'Amministrazione;

VISTA l'istruttoria effettuata, dalla quale risulta la regolarità tecnico-amministrativa e contabile della documentazione trasmessa dal Soggetto Attuatore – Direttore pro-tempore della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste;

PRESO ATTO della fattura n. 10 del 25 gennaio 2022 emessa dalla società G.EDI.S. S.r.l - C.F./P.IVA 09375331007, per l'importo di € 3.800,00, oltre I.V.A. 22%, pari ad € 836,00, per un totale di € 4.636,00;

VISTI i Decreti del Ministro dell'Economia e Finanze del 29 maggio 2007, concernente: Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato e del 30 aprile 2015 concernente: Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale;

CONSIDERATO:

- che l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2013, n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015) ha introdotto l'articolo 17-ter "Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici" del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633 e ha stabilito che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), devono versare direttamente all'erario l'imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;
- che pertanto, i medesimi Enti, pagheranno ai fornitori soltanto l'imponibile (e le altre somme diverse dall'IVA) - meccanismo definito "Split payment" - mentre corrisponderanno l'imposta all'erario secondo le modalità e termini definiti da un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla norma;
- che il meccanismo dello "Split payment" si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, procedere alla liquidazione dell'importo complessivo di € 3.800,00, oltre I.V.A. 22%, pari ad € 836,00, per un totale di € 4.636,00, come di seguito indicato:

- liquidare a favore dell'Impresa G.EDI.S. S.r.l - C.F./P.IVA 09375331007, l'importo di € 3.800,00, a seguito dell'approvazione della documentazione necessaria ai fini della liquidazione dello stato finale all'intervento 970, al netto dell'IVA;
- accantonare l'importo di € 836,00, quale IVA dovuta relativa alla liquidazione dell'importo di cui sopra, che sarà liquidato con successivo atto;



**COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI CALAMITOSI CHE
HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30
NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020)**

DECRETA

Per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, e costituiscono parte integrante del presente Decreto:

- di prendere atto e approvare l'istruttoria effettuata, dalla quale risulta la regolarità tecnico-amministrativa e contabile della documentazione trasmessa dal Soggetto Attuatore – Direttore pro-tempore della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca relativa alla liquidazione del servizio di Redazione relazione geologica, indagini geotecniche, geognostiche e geofisiche di dettaglio in situ per la progettazione esecutiva di gabbionate e scogliere dell'intervento contrassegnato con il codice n. 970, inserito nel "Piano degli interventi finanziati con il contributo del Fondo di solidarietà dell'Unione Europea di cui al Regolamento (CE) n. 2012/2002 - Decisione di esecuzione della Commissione C(2019) 6272 Final del 09/09/2020 approvato con Decreto del Commissario Delegato n B00007 del 26.01.2021;
- di autorizzare la liquidazione della fattura n. 10 del 25 gennaio 2022, come di seguito indicato:
 - liquidare a favore dell'Impresa G.EDI.S. S.r.l - C.F./P.IVA 09375331007, l'importo di € 3.800,00, a seguito dell'approvazione della documentazione necessaria ai fini della liquidazione dello stato finale all'intervento 970, al netto dell'IVA;
 - accantonare l'importo di € 836,00, quale IVA dovuta relativa alla liquidazione dell'importo di cui sopra, che sarà liquidato con successivo atto;
- di disporre l'imputazione del succitato importo di € 4.636,00 sulla Contabilità Speciale n. 6244 istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Banca D'Italia.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni centoventi.

Il presente decreto, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA
REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
(Carmelo Tulumello)